

OPLÀ

MAGAZINE

N.2 APRILE 2019





VIA EMANUELE NOTARBARTOLO, 37 PALERMO
091 7659305





LA MARQUE ÉLÉGANTE & INTEMPORELLE DE LA MODE ENFANTINE DE TRADITION FRANÇAISE



LA MARQUE ÉLÉGANTE & INTEMPORELLE DE LA MODE ENFANTINE DE TRADITION FRANÇAISE

VIA MESSINA 24/26/28 90100 PALERMO | +39 0918487263

jacadi.fr





PLAY OUR GAME
ONLINE



GIGLIO.COM



Perché ogni abbraccio
è un modo per dirle
che il tuo amore ci sarà.
SEMPRE



PALUMBO & GIGANTE

COLLEZIONE COMUNIONE

PALERMO - TERMINI IMERESE - PALUMBOEGIGANTE.IT



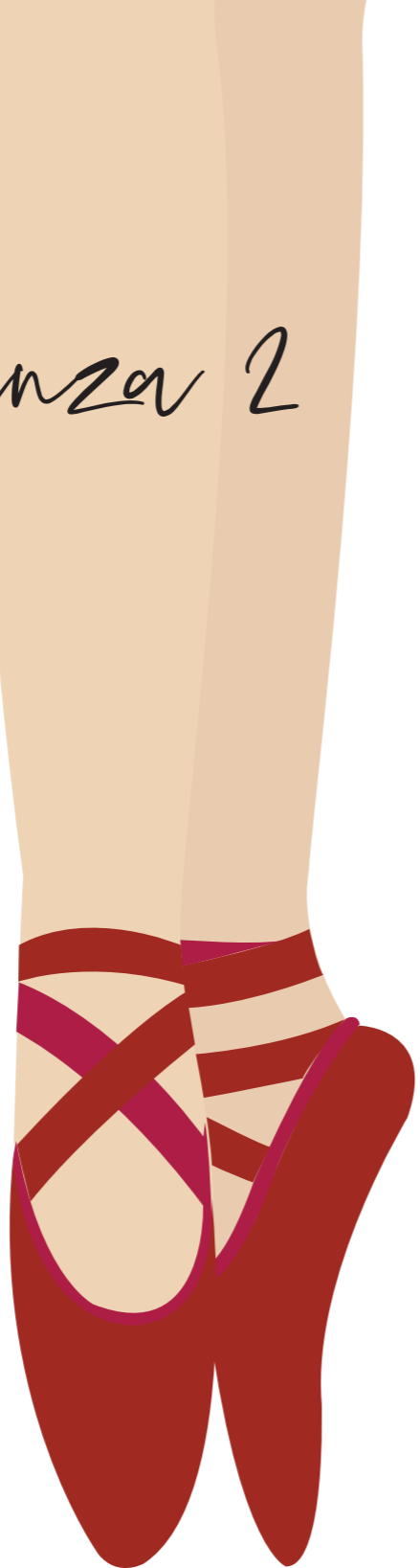
margot

Via Quintino Sella, 57
Palermo Tel: +091 6119567



Foto: Desiree Di Bella

Studio Danza 2



Via Cesareo 42 - Palermo

091 626 0018

  /studiodanza2

Studio
danza 2



1. Installa l'App **Artive**



2. Cerca le immagini contrassegnate con l'icona **Artive**



3. Posiziona il tuo smartphone davanti all'immagine e vedrai animarsi questa pagina

Foto: Tosi Vogli



SOMMARIO

1 EDITORIALE

Dietro i grandi cambiamenti della storia c'è un'energia esplosiva, pura, forte come quella che soli i piccoli possiedono...

28 UN PAPA' CON LA PASSIONE PER LA SCRITTURA:

Luciano Basile ha da poco pubblicato per Mondadori Electa il suo primo romanzo "Il Successo, Il denaro o La Felicità?..."

30 UN FUTURO PIÙ PULITO

Sensibilizzare nel quotidiano a fare la propria parte è un inizio per raggiungere un notevole risultato...

32 EDUCAZIONE SOLIDALE

La voglia di giocare insieme è sicuramente il punto di partenza per un'integrazione gioiosa che supera discriminazioni di ogni tipo...

38 PROFUMO DI MAMMA

Il primo odore percepito dal neonato è ovviamente quello della sua mamma. Su questa scia nasce l'ultima tendenza parlando di profumi dedicati ai più piccoli.

78 LA DANZA DEI PERCHÉ

Quante volte abbiamo pensato che i bambini coi loro perché, con molta semplicità, sappiano mirare giusto al cuore?

82 DALL'ORTO ALLA FORCHETTA:

Alessandro Fontana il foodblogger amico dei bambini si racconta con una ricetta

98 A CIASCUNO IL SUO

Un accessorio per ogni viso, un dettaglio per interpretare ogni personalità. 12 piccoli modelli e 12 storie da raccontare.



54

UN GIORNO IN LIBERTY

Lo stile *Petit Bateau* in un pomeriggio estivo, all'ombra di un giardino antico, nascondendosi e rincorrendosi alla ricerca delle stanze segrete di un affascinante dimora...

FENOMENO FORTNITE

Tutti i lati oscuri dell'ultimo fenomeno digitale che rischia di imprigionare l'immaginazione dei più piccoli...



70



52

SPAZIO A MONIQUE

Monique Fontanilla modella in erba nasce a Palermo il 12 novembre 2009...

EOLIE IN KIDS

Le Isole Eolie sono il luogo ideale per le vacanze anche per i più piccoli...

46



88

MAMMA & CAKES

Nove mamme ed un papà ci hanno concesso di dare uno sguardo al loro "database esclusivo" e sono venute fuori sorprese e grandi storie di affetto e felicità.



EDITORIALE

Dietro i grandi cambiamenti della storia c'è un'energia esplosiva, pura, forte come quella che solo i piccoli possiedono. Greta Thunberg sedici anni, attivista svedese candidata al Premio Nobel per la Pace per il suo impegno per uno sviluppo sostenibile contro i cambiamenti climatici ha tradotto l'energia libera dell'infanzia in consapevolezza costruttiva per un mondo migliore. Questo ci fa riflettere sull'educazione al rispetto per l'ambiente e alla salvaguardia della terra che solo noi genitori possiamo e dobbiamo trasmettere ai nostri figli affinché la loro coscienza civica si formi correttamente. Il futuro che costruiamo è soprattutto il loro domani per questo vogliamo educarli ad idee pulite nel senso completo del termine, non corrotte da condizionamenti o luoghi comuni. Nel discorso di Greta ci conquista la lucidità della visione, la necessità di concentrarsi "attivamente" trovando un obiettivo comune. Una nuova solidarietà che si traduce nella protezione del nostro pianeta.

GIOIA GANGE

Oplà n.2 Aprile 2019

In attesa di registrazione

Società editrice:
Albamedia srls

Direttore Responsabile:
Gioia Gange

In Redazione:
Antonella de Rinaldi
Chiara Figueroa
Federica Dolce
Elisa Adamo

Photo Editor:
Tosi Vogli

Graphic Design:
Bora Sipal @Alba-media.it

E-mail:
magazineopla@gmail.com

Redazione e Amministrazione:
Via XII Gennaio n.9 Palermo
www.oplamagazine.it
Tel: 0912741420

Stampa:
Officine Grafiche Soc. Coop
Palermo

**IL MAGAZINE VIENE DISTRIBUITO IN
FREE PRESS**

In copertina:
Maria indossa un top con ciliegie
di Stella McCartney in vendita da
Giglio.com. Foto di Tosi Vogli

nome: Elisa
età: 10 anni
ama: giocare a calcio
studia: inglese



www.ihpalermo.it
+39 091 584954



**International
House**
Language Centre Palermo



l'atelier dei piccoli



Via G. La Farina, 14/m - Tel. 091.9760118 - Palermo



Via Giuseppe La Farina, 14m
Palermo Tel: +091 9760118



Foto: Tosi Vogli

BORN TO BE REBEL

Un animo ribelle ha bisogno di un guardaroba personalizzato. Ecco la nostra selezione on the road per skater in erba o surfisti 4.0: a sinistra Lorenzo indossa felpa *Stone Island*, t-shirt e bermuda *Il Gufo*; a destra T-shirt *Blauer*, jeans *Jeckerson*, zaino *GCDS*, t-shirt *MSGM*, costume *MC2 Saint Barth*, sneakers *Golden Goose Deluxe Brand*. Tutto in vendita da Giglio.com





A VELE SPIEGATE

Non c'è stile marinaro che non navighi nelle righe blu del più classico ed elegante dei marchi di abbigliamento per bambini. Stiamo parlando di *Petit Bateau* e della collezione ss19 che propone il classico motivo nautico per la selezione new born e dedica una speciale nuance di blu per il lino della coreana di Giuseppe e dell'abito off shoulder di Chiara.

*Petit Bateau, Via Notarbartolo 37
Palermo.*



I VERSILIANI: VESTITI PENSATI PER BAMBINI

I Versiliani sono vestiti pensati per bambini che amano essere liberi di esprimersi e di giocare in ogni momento della giornata, ma anche per la gioia delle mamme che trovano in ogni capo il giusto mix tra eleganza e comodità, dando spazio alla loro fantasia nel creare modelli perfetti per i propri figli. Un mondo da indossare e scoprire, di giorno e di notte. Prodotti realizzati con tessuti di grande qualità, ricercati nelle fantasie e nelle composizioni ma contenuti nei prezzi. Classici e divertenti, comodi come una tuta ma curati come appena usciti da una sartoria. Il mare della Versilia è la forza che crea questo brand: che sia inverno o estate poco conta. Qui l'atmosfera è sempre magica: il caldo sole d'agosto e i lunghi temporali di dicembre. I Versiliani nascono in questa terra, dove Roberta Serra Iachino e Amata Accornero le founder del brand, sono cresciute e si sono, dopo anni, ritrovate nella nuova veste di mamme. Costruendo castelli di sabbia hanno rinnovato e rafforzato la loro amicizia e tra discorsi e confidenze, guardando i loro figli diventare amici, con in testa l'idea di voler provare a creare qualcosa di bello per le mamme e comodo per i bambini, hanno ideato i Versiliani. Pigiami, pantaloni, gonne pantalone, bermuda, gonne e bloomers per bambini da 0 a 12 anni che potete comodamente acquistare online su www.iversiliani.it



NEWS

CAPSULE COLLECTION

Il Gufo lancia una capsule collection ss19 "Silver Label", realizzata ad hoc per le occasioni più importanti. Tributo all'accuratezza e alla ricerca del particolare tipici del brand, la capsule è di un sapore senza tempo, grazie a colori puri e candidi che, in accostamento a materiali come il tulle e il taffetas, ripropongono l'ideale romantico perfetto. Per chi sogna ad occhi aperti.

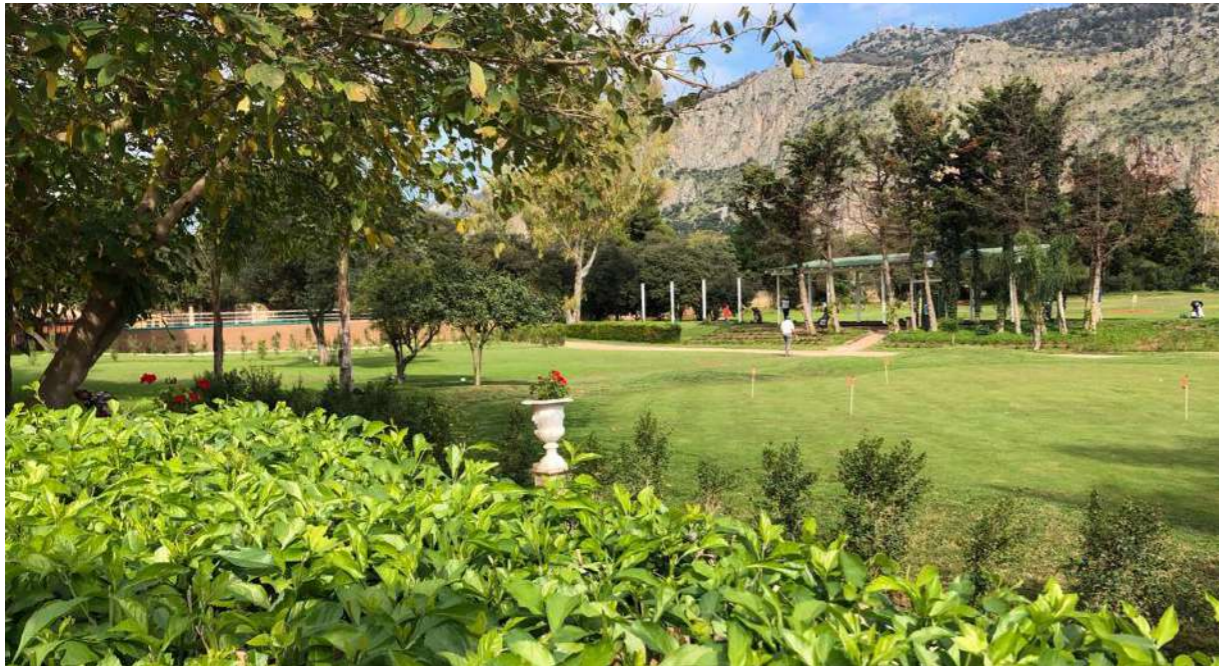


Baby Dior lancia una capsule boy per la primavera-estate 2019. Il noto artista Kaws è stato chiamato dalla maison a reinterpretare uno dei suoi simboli chiave, l'ape, già utilizzata per i capi disegnati da Kim Jones nella sua prima collezione come direttore creativo di Dior menswear.



A PROVA D'ESTATE: VILLA AIROLDI

In un'oasi tra la città e il parco della Favorita il Golf Club Villa Airol di propone una serie di nuovi servizi dedicati a bimbi e famiglia. Noi di Oplà siamo andati a dare un'occhiata e abbiamo scoperto tutte le novità della stagione estiva



Il Golf Club Palermo Parco Airoidi si apre al mondo kids. Situato nel cuore della città di Palermo, in un parco del settecento, tra fontane, monumenti ed alberi di interesse storico, il Golf Club nato come un tre buche che si è ampliato oggi fino a un percorso a 9 buche, gode dalla scorsa stagione di una piscina riservata ai soci e perfetta per realizzare le feste estive dei più piccoli anche non soci. Gli spazi interni della zona "Party" consentono inoltre di ambientare i vostri festeggiamenti sia in una location esterna sul prato che in una interna, attrezzata con dj set ed animatori. Inoltre la grande apertura al mondo dei più piccoli si concretizza non solo nella creazione di un corso speciale di golf realizzato su misura per i giovanissimi esordienti ma soprattutto sullo sviluppo di un nuovo concept di "Tempo d'Estate" che da giugno a luglio potrà accogliere i vostri figli dopo la fine del calendario scolastico. Attraverso un innovativo concetto multidisciplinare i piccoli partecipanti potranno sperimentare più tipologie sportive dal basket al golf oltre alle attività ludiche e ai laboratori creativi. Per la merenda e il pranzo grande cura sarà data ad un menu su misura e in linea con gli accorgimenti nutrizionali a kilometro zero. In città, ma lontani dall'inquinamento atmosferico ed acustico della città, questa è una delle grandissime opportunità che il Golf Club Airoidi suggerisce non solo ai bimbi ma anche ai genitori per riscoprire autocontrollo e disciplina nel più elegante degli sport all'aria aperta.

TEMPO D'ESTATE
DAL 10 GIUGNO AL 31 LUGLIO 2019
8.00/15.00
MERENDA E PRANZO INCLUSI

**CALCIO
PALLAVOLO
BASKET
PISCINA
GOLF
ATTIVITA' LUDICHE
CONFIABILI
LABORATORI**

PER INFO: 338486772

GOLF CLUB PALERMO | PARCO AIROLDI
PIAZZA LEONI, 9 - PALERMO
+39 091 543534
WWW.GOLFCLUBPALERMO.COM



In basso: Luciano Basile con la moglie Raffaella e il figlio Rosario.



UN PAPA' CON LA PASSIONE PER LA SCRITTURA: **LUCIANO BASILE**

ANTONELLA de RINALDI

Discreto, semplice, incredibilmente normale, Luciano Basile a capo di innumerevoli società che spaziano dal settore della sicurezza a quello immobiliare e vice presidente vicario di Confindustria Palermo, ha da poco pubblicato per Mondadori Electa il suo primo romanzo "Il Successo, il denaro o La Felicità?"

Difficile dare una definizione univoca di Luciano Basile ci vuoi provare tu?

Questa non è una domanda cui ero preparato e la cui risposta è molto difficile per me. Posso affermare che non ho mai pensato chi sia realmente, posso soltanto dire di essere un uomo semplice, curioso, che ama le cose belle e in fondo un po' idealista.

Da dove nasce il desiderio di scrivere un libro?

Scrivere mi è sempre piaciuto avevo provato diverse volte ad iniziare un qualche cosa ma ho sempre trovato enorme difficoltà nel continuare. Poi un po' per gioco un po' per sfida con un amico decidemmo di scrivere un libro a quattro mani. Lui essendo più bravo e più veloce si portò avanti scrivendo addirittura cinque capitoli.

Io invece avevo appena iniziato il primo capitolo e non riuscii ad allinearli alla sua opera però non volevo più smettere di fare quello che avevo iniziato e quindi decisi di scrivere il mio primo libro.

Tu nella vita sei un imprenditore di successo e non fai lo scrittore di professione: questa consapevolezza ti ha dato una maggiore libertà di scrittura?

Il fatto di non dover vendere libri per vivere questo sì mi aiuta, il fatto di essere un dilettante mi concede il lusso di sbagliare e quando mi chiedono sul mio essere scrittore io rispondo sempre di non essere Hemingway. Scrivo sempre quello che mi piace e che mi fa stare bene, mi diverte e che dia un messaggio utile a chi legge.

Nel romanzo racconti una connessione profonda tra un genitore e un figlio. Nella tua quotidianità riesci a trovare un equilibrio tra i tuoi molteplici interessi e l'essere padre ?

Essere padre di un figlio splendido come Rosario è un'esperienza che vivo giornalmente, cerco di ritagliarmi il tempo per capirlo, seguirlo e comprendere come potergli essere utile nelle difficoltà della sua vita quotidiana.

Cos'è per te la felicità?

Di sicuro è un qualcosa che è dentro di noi e che va ricercata ogni giorno, credo che la definizione corretta possa essere: quell'energia che ti consente di affrontare la vita e nei momenti di quiete e nei momenti difficili, lasciandoti il sorriso sul volto. Ma non sempre la ricerca va a buon fine.



UN FUTURO PIÙ... PULITO!

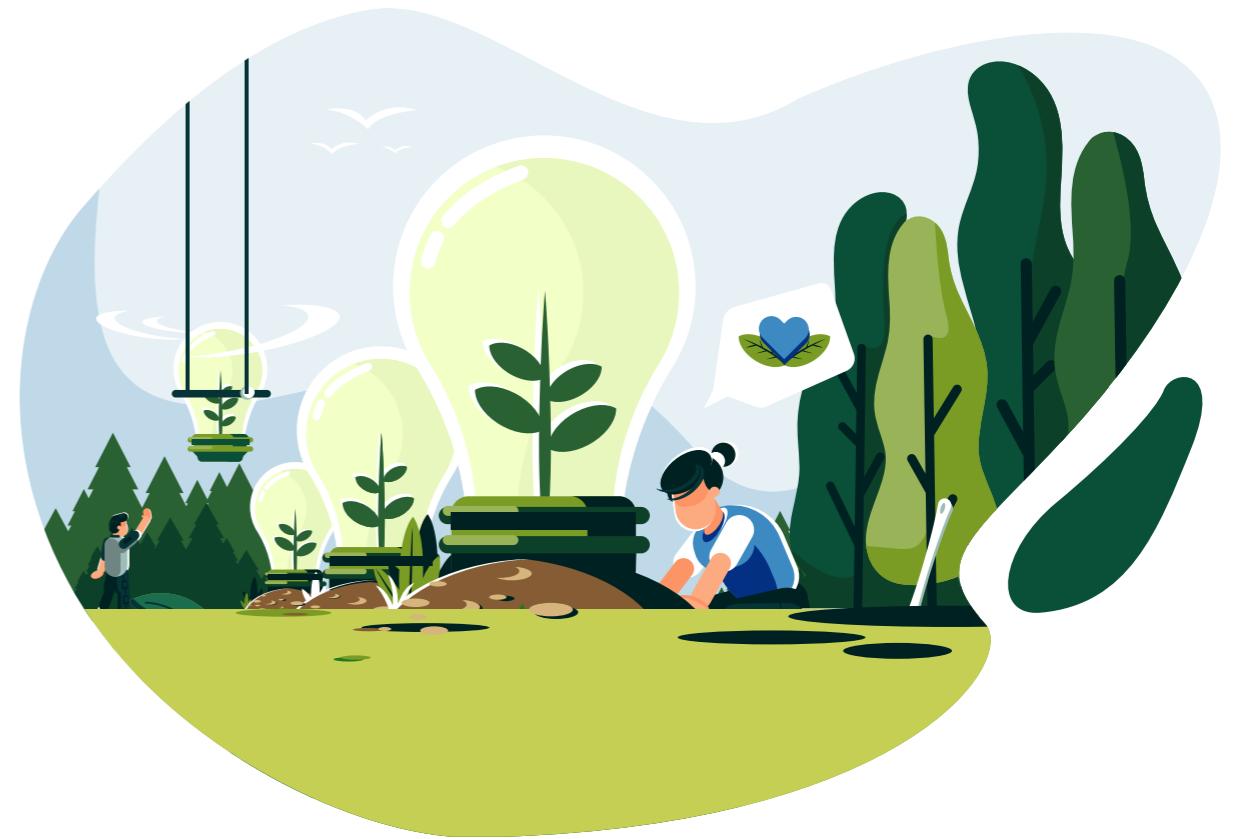
FEDERICA DOLCE

Sensibilizzare nel quotidiano a fare la propria parte è un inizio per raggiungere un notevole risultato verso il riciclo consapevole e produttivo. Ecco le prime regole da eseguire e da insegnare ai più piccoli.

Tutti sappiamo che “riciclare” vuol dire recuperare o riutilizzare materiali di scarto o di rifiuto; o meglio, trasformare i rifiuti in materiali riutilizzabili, piuttosto che smaltirli in discarica. Tutto ciò che si ricicla previene lo spreco di materiali potenzialmente utili,

garantisce una maggiore sostenibilità al ciclo di produzione/utilizzazione di materiali, riduce l'uso di materie prime, come l'utilizzo di energia e l'emissione di gas serra (nocivi!!!). Quindi oggi riciclare è molto importante perché ci proietta verso il rispetto dell'ambiente,

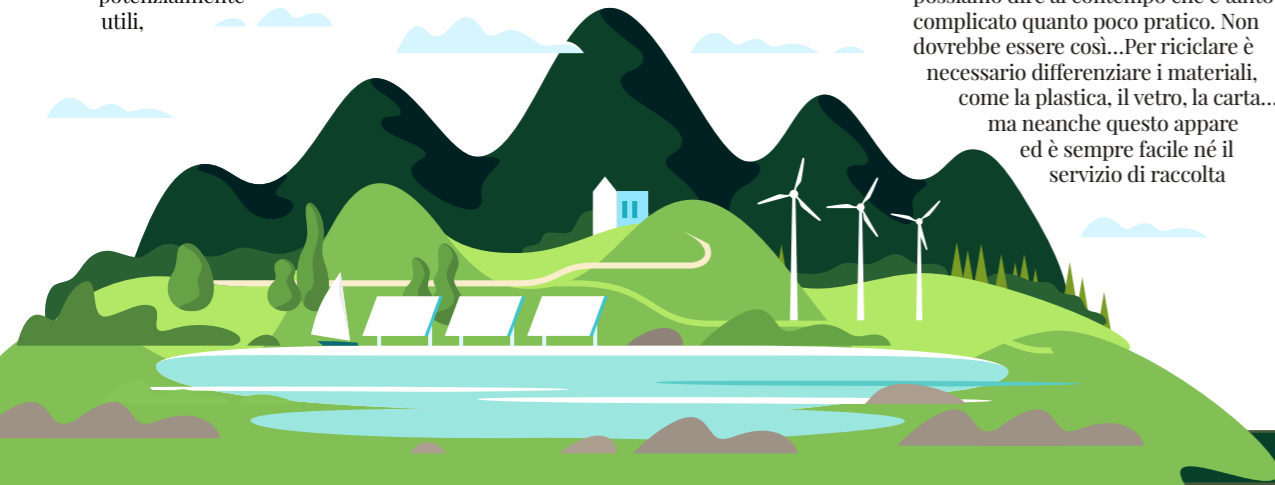
riducendo l'inquinamento e preservando le materie prime, specialmente quelle di difficile reperimento, evitandone così la totale estinzione. Riciclare, diciamo così, è un ottimo investimento per il futuro delle prossime generazioni; ma se è tanto importante e utile al pianeta, possiamo dire al contempo che è tanto complicato quanto poco pratico. Non dovrebbe essere così... Per riciclare è necessario differenziare i materiali, come la plastica, il vetro, la carta... ma neanche questo appare ed è sempre facile né il servizio di raccolta



risulta rapido ed efficace. In particolare in alcune amministrazioni comunali non si riesce a raccogliere bene e spesso e in alcune città non c'è alcuna sensibilizzazione a eseguire un corretto conferimento per la differenziata. E allora cosa possiamo evitare di produrre rifiuti? Le strade da percorrere possono essere due: la prima, forse la più comoda, è continuare così, non differenziando i materiali, attenzionando poco e male la raccolta, non pensando alla cura del nostro pianeta; la seconda, invece, sensibilizzare tutti, dai piccoli ai grandi, ad un maggiore rispetto dell'ambiente, ad un sincero entusiasmo e capacità di rendere l'ambiente in cui viviamo più bello, più gradevole e più pulito. Ma di questa esigenza se ne sono accorti da qualche tempo in tanti

studiosi, ecologisti, ambientalisti, scienziati... l'esigenza è diventata una necessità, anzi un bisogno: abbiamo bisogno di vivere in un ambiente più pulito e sano! Quindi, oltre alla raccolta differenziata, finalizzata ad una politica di riciclo, dobbiamo domandarci: come possiamo evitare di produrre rifiuti? È facile! Pensiamo in un'ottica meno consumistica! Tra le cose che buttiamo via, ce ne sono tante che potrebbero essere riutilizzate. Questo potrebbe essere uno dei possibili modi per produrre meno rifiuti. Infatti, recuperando ciò che riteniamo da buttare si potrebbero realizzare oggetti, collane, soprammobili, strumenti musicali... ad esempio i libri, i materassi, una lampada, una radio che non usiamo più si potrebbero regalare e così via....

Se ciascuno nel nostro piccolo fa la propria parte si potrebbe raggiungere un notevole risultato, ciò contribuirà a un primo passo verso il riciclo consapevole e produttivo. Anche le aziende e le fabbriche dovranno attrezzarsi per trovare logisticamente il modo per produrre oggetti, beni materiali in grado di potersi riciclare e di essere ecosostenibili. Tutto ciò contribuirà a produrre meno rifiuti nell'ottica di uno sviluppo ecosostenibile, piuttosto che di un consumismo sfrenato, a cui sempre più spesso siamo abituati. Questo l'obiettivo per il futuro, questa la sfida da lanciare, questa la battaglia da affrontare ed infine la guerra da vincere! Volete qualche idea? Consultate questi siti:
www.riciclocreativo.com
www.greenme.it



EDUCAZIONE SOLIDALE

ANTONELLA de RINALDI

La voglia di giocare insieme è sicuramente il punto di partenza per un'integrazione gioiosa che supera discriminazioni di ogni tipo.

Se provassimo ad educarli sin da piccoli al dono di sé, alla condivisione attiva, alla partecipazione, i nostri figli crescerebbero meglio? Sperimentare azioni solidali e dedicarsi all' "altro" in maniera concreta costituisce un solido pilastro per la costruzione di una personalità aperta e consapevole. Ma il problema è come strutturare per i più piccoli un itinerario che li porti a familiarizzare con bambini provenienti da centri sociali, da case famiglia, da quartieri disagiati, da culture ed etnie diverse.

La voglia di giocare e stare insieme è sicuramente il punto di partenza per un'integrazione gioiosa e ricca di frutti che superi pregiudizi, razzismi e discriminazioni di ogni tipo.

Educare alla solidarietà significa avere uno sguardo lungo sul futuro, immaginare una società diversa basata sull'eguaglianza e sui diritti, sul rispetto e sulla comprensione. Tutti apparteniamo alla famiglia umana e tutti abbiamo il dovere di riconoscerci come tali.

La cucina, le fiabe, i canti, le danze sono strumenti attraverso cui i bambini imparano a scambiarsi e

a condividere conoscenze. Sta alla nostra buona volontà di adulti condurli per mano alla scoperta della molteplicità. Contribuire a rendere pulito l'ambiente raccogliendo tutti insieme la plastica che ci sta attorno e che sta soffocando i nostri mari, i nostri spazi verdi, le nostre città, è anch'esso un atto di solidarietà a cui abituiamo i nostri figli, rivolto in questo caso verso il nostro pianeta.

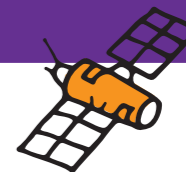
Accogliere chi è meno fortunato di noi e imparare a convivere, sostenere, condividere, impegnarsi, sperimentare il dono di sé, sono azioni che stimolano sempre di più il desiderio di agire e generano in un circolo virtuoso grandi soddisfazioni. E allora? Perché non provare? Vi consigliamo di visionare la pagina facebook di queste associazioni che possono aiutarvi in un percorso di solidarietà verso e insieme ai più piccoli.

Centro Internazionale delle Culture Ubuntu
People help the People
Beyond Lampedusa
Angeli per un Giorno
www.legambiente.it





Foto: Iosi Vogli



VILLA FILIPPINA

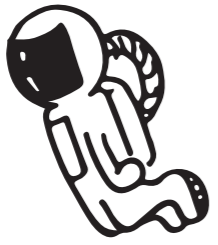


COL NASO ALL'INSU' PER VEDERE LE STELLE



Costruita nel 1755 e ideata come luogo di svago per i giovani dell'Oratorio dei Padri Filippini ad un passo dal centro di Palermo e dal Teatro Massimo, Villa Filippina è oggi un parco urbano e culturale che ci accoglie con i suoi spazi multifunzionali.





Marcello Barrale, filosofo della scienza e Lisa Cosentino, architetto, con l'associazione URANIA che gestisce all'interno della Villa il Museo Astronomico e il Planetario, sono particolarmente orgogliosi di presentarci lo spazio dedicato ai bambini. "E' un luogo ideale - ci dicono - per ospitare una festa, una ricorrenza speciale, un compleanno originale, con i suoi spazi verdi e con le sale del Planetario aperte all'osservazione virtuale e reale delle stelle attraverso i telescopi, cosa che non può fare a meno di destare stupore e meraviglia agli occhi dei giovani visitatori."

L'area dei giochi e dell'intrattenimento è strutturata tenendo conto dell'influenza di questi spazi sulla creatività dei più piccoli sul loro modo di agire, sul loro sviluppo. I bambini esplorano, apprendono e costruiscono la loro visione del mondo a partire dall'ambiente in cui vivono e gli oggetti di cui li circondano hanno un ruolo cruciale nella loro esperienza. Il nostro sguardo di genitori ci ha aiutato moltissimo ad avere delle conoscenze dirette, un occhio critico ed un interesse personale sul mondo dell'infanzia. I bambini infatti sono al centro della nostra attenzione quando si pensa a come progettare il futuro e tutto ciò che costruiamo per loro, dall'approccio alla conoscenza all'intrattenimento ludico è un segno tangibile dell'evoluzione dei nostri valori, e per tutto questo villa Filippina ci sembra il luogo ideale, un nuovo oratorio contemporaneo."



TEMPO D'ESTATE
GIUGNO/LUGLIO - 8.00/16.00 CON PRANZO

TEATRO ARENA
GIUGNO/SETTEMBRE - CINEMA, TEATRO (ANCHE PER BAMBINI) - MUSICA ED EVENTI

AREA BISTROT
PER FAMIGLIE CON ANIMAZIONE

AREA KIDS
FESTE A TEMA - COMUNIONI - BATTESIMI - ALLESTIMENTI HANDMADE - CATERING - ANIMAZIONE

EVENTI PUBBLICI
FIERE - MOSTRE

VILLA FILIPPINA
P.ZZA SAN FRANCESCO DI PAOLA, 18

  / PARCOVILLAFILIPPINA



FROM OPLA



Foto: Tosi Vogli



BEAUTY

PROFUMO DI MAMMA

ANTONELLA DE RINALDI

Gli odori hanno un ruolo fondamentale nella costruzione della nostra memoria e senza scomodare Proust con le Petites Madaleines i primi odori percepiti dal bambino verranno incisi con riferimenti positivi e negativi nel suo cervello per tutta la vita. Il primo odore percepito dal neonato è ovviamente quello della sua mamma a cui legherà sentimenti di protezione e benessere. Su questa scia nasce l'ultima tendenza parlando di profumi dedicata ai più piccoli. **Bulgari con Petit e Maman** è una fresca fragranza ispirata ai momenti di felicità che uniscono mamme e bambini. La linea Petits et Mamans è una gioia anche per gli occhi grazie alle confezioni allegre e divertenti, dentro e fuori. Per bambini a partire dai 3 anni **Pour Enfants** di **Creed** è la

nuova eau de toilette a base acquosa e rigorosamente senza alcol che dipinge una girandola di colori e di frutti succosi. Mela, prugna, agrumi e petali di rosa sono i protagonisti scelti da Monsieur Creed per questa coccola profumata che saprà di certo deliziare anche tutte le donne che in un profumo cercano tenerezza e spontaneità. Per chi cerca un profumo esclusivo **Serge Lutens Fleurs d'Oranger** con le sue note ai Fiori d'Arancio, Gelsomino bianco, Tuberosa delle Indie, Rosa bianca, Muschio vegetale ricorda l'odore del bacio di un bambino. Nel XVII secolo l'estratto di fiori d'arancio fu chiamato anche essenza di neroli perchè la Duchessa Orsini di Neroli gli diede infatti il proprio nome raccontando una storia semplice di uno zaffiro nascente e del bacio di

un bambino. Per chi vuole legare il ricordo con la sua mamma a viaggi esotici dovrà scegliere **Comptair Sud Pacifique** all'aroma di vaniglia e banana, perfetto per le piccole dai 5 anni in su. Un'esplosione fiorita al muschio e alla fresia dal gusto aristocratico è invece quella di **E. Condray**. La storia di Coudray nasce sotto il regno di Luigi XVIII, quando Edmond Coudray, medico e chimico, diventa il fornitore di acque di colonia, creme, saponi, ciprie e pomate delle principali corti reali. Elabora lussuosi e preziosi profumi e addirittura, crea per la regina Vittoria d'Inghilterra il profumo "Reine Victoria" e il celebre sapone al succo di lattuga. Non resta che scegliere il vostro preferito. NB: Si Ringrazia la **Profumeria Dabbene e Francesca Macchiarella** per i suoi gentili consigli.



NEW BORN

E' l'indiscussa tendenza per i nuovi nati, dopo unicorni, fencotteri e cicogne è il turno del cigno. Elegante nella forma viene ripreso nel pattern celeste di baby dress per lui e per lei. In vendita da **Margot**. Via Quintino Sella, 57 Palermo



VERDE COME L'ACQUA

Sara indossa una tuta Elisabetta Franchi e sandali glitterati di Patrizia Pepe in vendita da *Giglio.com*. Dall'alto in senso orario: Abito in garza di cotone dell'*Atelier dei Piccoli*, zaino leoncino *Smart Living Toys and games*, tutina *Petit Bateau*, scarpette in raso *Colori Chiari*, le Formine del Buongiorno di *Lentini Bimbi*.



PASSEGGIANDO A SAINT TROPEZ

Isabella e Benedetta indossano flower dress e cerchietti di *Margot*. Dall'alto in senso orario: gonna con petali pastello *Hello Simone*, abito con ricami floreali *Louise Misha*, elastico fermacapelli *Bon Ton*, T-shirt *Rylee + Cru*, Sneakers *Veja*



LETTERING MANIA

Lucrezia indossa abito lettering Moncler e sneakers Golden Goose Deluxe Brand in vendita da Giglio.com .
Dall'alto in senso orario: T-shirt doppia f di Fendi, felpa Tobias and the bear, zaino bisou Mathilde Cabanas, felpa Stella Mc Cartney, boots Balenciaga.



PROFUMO DI LAVANDA

Sara indossa abito il Gufo e sandali in velluto Florens in vendita da Giglio.com.
Dall'alto in senso orario: felpa Jacadi, cerchietto Yellow Pelota , costume intero Integrazione, sandali Little Mary, abito multirighe Petit Bateau



UN TOCCO DI CIPRIA

Margherita indossa un abito *Twinsset* in vendita da *Giglio.com*.
 Dall'alto in senso orario: Occhiali *Milk & Soda*,
 portamonete gattino *Lieewood*, cerchietto *Bonpoint*
 costume con ruches *Emile et Ida*, cardigan *Bonpoint*, sandali *Patrizia Pepe*
 in vendita da *Giglio.com*., canotta *Oeuf NYC*.



TUTTI I FRUTTI

Maria indossa canotta e shorts *Stella Mc Cartney*, sandali
Dolce & Gabbana in vendita da *Giglio.com*.
 Dall'alto in senso orario: Cappellino *Mini Rodini*,
 T-shirt *Stella Mc Cartney* in vendita da *Giglio.com*, borsa
 fragola *Bon Ton*, abito con lamponi *Jacadi*, sneakers *Bon
 Ton*, bikini *Billie Blush*.

PANE CUNZATO... LA MERENDA PERFETTA!

Se sei in vacanza alle Eolie non puoi non assaggiare il PANE CUNZATO...una specialità della cucina povera... ricca però di sapori mediterranei. La ricetta eoliana classica prevede una pagnotta di pane casereccio condita con formaggio primo sale, pomodori datterini, basilico, capperi di salina, olive verdi, filetti di acciughe sott'olio, olio evo, origano e sale...perfetta per una merenda sotto l'ombrellone.

Uno tra i dolci più apprezzati per i bambini è, sicuramente, la GRANITA, che viene consumata in modo particolare a colazione, con la classica brioche.



Fai tappa da **ALFREDO**, Salina – **MELA GUSTO**, Lipari – **MALVASIA PANE CUNZATU & RESTAURANT**, Vulcano



Fai tappa da **CHICCO TOSTO**, Lipari – **LAPILLO GELATO**, Stromboli – **BAR DA CAROLA**, Panarea.



“C'è un luogo dove poggiate sul mare, stan sette isolette vicine a fumare. Il dio dei sette venti col suo nome le ha chiamate: Isole Eolie dal fuoco plasmate” *

CHIARA FIGUEROA

Le Isole Eolie sono il luogo ideale per le vacanze anche per i più piccoli; conosciute per lo più per il mare cristallino e i vulcani, presentano aspetti più curiosi che aprono gli occhi di genitori e bambini a tante meraviglie.

EOLIE IN KIDS

ALLE EOLIE TRA I LIBRI

- La Sirena delle Isole Eolie Testo
Barbara di Castri - Illustrazione di Roberta Santagostino

*Filastrocca dei 7 vulcani
Marcella Di Benedetto - Strombolibri

- Le isole Eolie viste da una bimba
Ettore G. Resta - Strombolibri

- Le isole Eolie e il vento bambino
Marcella Di Benedetto - Strombolibri



Sette isole, sette modi diversi di vivere la vacanza: Lipari e la sua bianca montagna di pietra pomice. Stromboli e Vulcano richiamo per gli amanti della natura per le spiagge di sabbia nera, i bagni di fango solforoso nelle pozze e lo spettacolo delle eruzioni al tramonto. Salina, la verde, con le sue montagne gemelle. Filicudi e Alicudi, le più selvagge, perfette per chi desidera allontanarsi dagli itinerari più battuti. Panarea, l'isola più glamour dell'arcipelago.



DELPHIS AEOLIAN DOLPHIN CENTER

DELPHIS Aeolian Dolphin Center è un'associazione no-profit che si occupa di studi sulla protezione e sulla conservazione dei cetacei nelle acque dell'Arcipelago delle Eolie.

Le attività che si possono fare sono tante e destinate a tutti: questa soluzione è ideale per le famiglie che vogliono condividere una esperienza unica con i loro figli o che vogliono lasciarli soli nella scoperta della natura e del mare.

LABORATORIO DI BIOLOGIA MARINA

Attività destinata principalmente ai più piccoli, grazie allo studio dei pesci sarà possibile fargli capire le differenze morfologiche interne ed esterne delle varie specie.

ALLA SCOPERTA DEI DELFINI

I bambini diventeranno "biologi per un giorno", parteciperanno all'attività in mare di ricerca sui cetacei, imparando a riconoscere le diverse specie di mammiferi che popolano il mare delle Eolie.

ESPLORIAMO I FONDALI

I bambini parteciperanno all'escursione di snorkeling, durante la quale osserveranno alghe, pesci, polpi, conchiglie, ricci, stelle marine nel loro ambiente naturale, raccoglieranno piccoli organismi vivi che osserveranno minuziosamente una volta giunti al centro Delphis e che successivamente rimetteranno in libertà.

ALLA RICERCA DI MERAVIGLIE

Per chi non è ancora diventato un "pesciolino" ma ha la curiosità di un grande ricercatore sarà possibile fare una passeggiata sul bagnasciuga e nel primo metro di acqua per raccogliere tutto ciò che incuriosisce, alghe conchiglie meduse ecc... per poi osservarli al microscopio e scoprire come sono fatti, come vivono, cosa mangiano. Lo stesso può essere fatto nel corso delle passeggiate in montagna, con fiori, frutti, piante, insetti ed altri piccoli animali.

CURIAMO LE TARTARUGHE

Al centro Delphis può capitare di ricevere qualche tartaruga marina in difficoltà, in questi casi, l'animale può essere osservato dai bambini, i quali studieranno la biologia di questi esseri meravigliosi, le cause della diminuzione e i problemi causati dall'inquinamento... in questo modo si cercherà di sensibilizzare i più piccoli al rispetto dell'ambiente e degli animali.

info: www.delphisadc.it



MARI DEL SUD RESORT

Quando si parte con i figli i genitori necessitano di un'assistenza specializzata, perché allora non approfittare dei servizi di eccellenza di un albergo inserito in un contesto straordinario come l'Isola di Vulcano?

I bambini sono i clienti più coccolati. Per loro ampi spazi attrezzati con numerosi giochi all'interno di un grande giardino, affinché possano giocare e praticare sport in assoluta libertà e sicurezza. Per il divertimento loro e la tranquillità dei genitori la vicina spiaggia delle Sabbie Nere è raggiungibile direttamente dall'interno senza attraversare la strada

www.maridelsudresort.com

+39 090 8931338

Baia di Ponente Vulcano



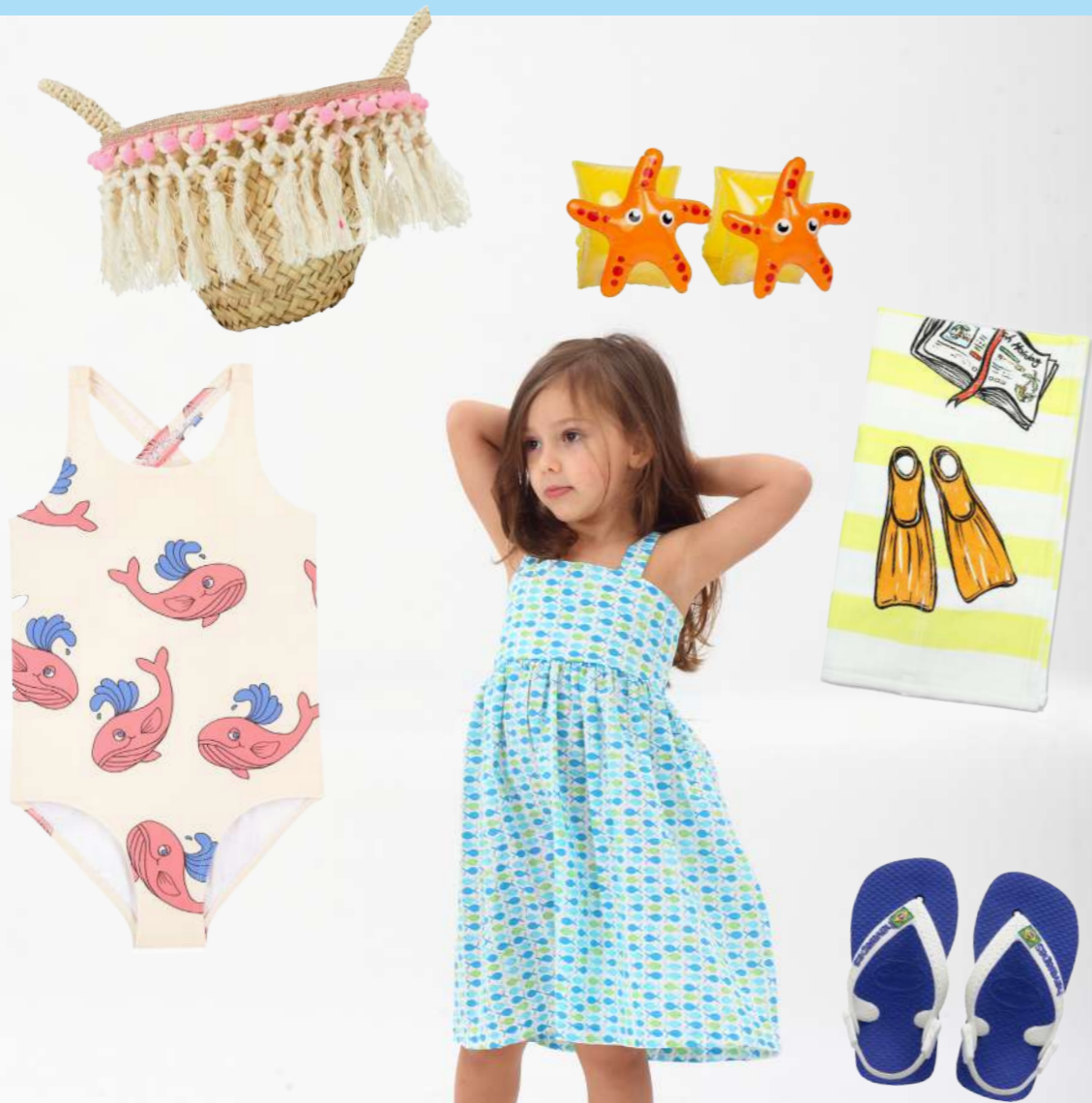
FESTA DI TEATRO ECOLOGICO A STROMBOLI

22/30 giugno 2019

Il luogo della Festa è l'Isola di Stromboli, dal 2013 le spiagge dell'isola, i vicoli del paese e i boschi vengono animati da performance dal vivo con artisti internazionali del teatro della musica e della danza e da altri incontri a carattere letterario, filosofico, antropologico. Tutto senza microfoni o luci artificiali.

Info: www.festaditeatroecologico.com





Mariavittoria indossa abito in cotone leggero di *L'Atelier dei Piccoli*, via Giuseppe La Farina 14m. Dall'alto in senso orario: Mini Coffa *Lousie Misha*, bracciali salvabimbo *Sunny Kids*, telo da mare *Stella Mc Cartney*, infradito *Hawaianas*, costume *Mini Rodini*.

Foto: Tosi Vogli

IN VALIGIA PER IL MARE



Elisabetta indossa prendisole con pesciolini di *L'Atelier dei Piccoli*, via Giuseppe La Farina 14m. Dall'alto in senso orario: occhialini *Sunny Kids*, gioco gonfiabile da mare *Sunny Kids*, completo mare protezione UV 50+ *Stella Mc Cartney*, crema solare baby *Eco Cosmetics*, set spiaggia *Dan Tóy*.

Foto: Tosi Vogli

SPAZIO A MONIQUE

ANTONELLA DE RINALDI

Monique Fontanilla modella in erba nasce a Palermo il 12 novembre 2009. Terza generazione di immigrati filippini. Ha due fratelli più grandi. Frequenta brillantemente la quinta primaria presso la scuola Thomas More. Adora studiare così tanto che ha iniziato la scuola primaria a soli 4 anni e mezzo; le sue materie preferite sono la matematica e l'inglese. Quest'anno ha iniziato il corso di danza Hip Hop, invece negli scorsi anni ha fatto corso di nuoto e corso di pianoforte.

Come è nata questa tua passione di fare la modella? Tutto è nato quando all'età di 5 anni ho ricevuto in regalo un completino da Stefano Gabbana, per merito di mia madre...ho così iniziato ad avere curiosità nella moda per i bambini, e dicevo sempre a mia madre che anche a me sarebbe piaciuto comparire nei giornali, nelle pubblicità, sfilare...allora la mamma ha iniziato a cercare le agenzie per bambini dove ha poi mandato le mie candidature. Non è stato semplice, molti erano interessati a inserirmi, ma appena comunicavo la residenza ci rifiutavano, perché casting e lavori si svolgono principalmente a Milano... tranne la Pepper Kids che ha subito creduto in me anche se distanti.

È mai nata qualche amicizia nel backstage delle sfilate?
Ho fatto molte conoscenze sia durante i casting che durante i lavori però purtroppo tutti i bambini abitano al nord Italia.

Photo: Georgia Calderone



Qual è lo shooting che ti è piaciuto di più o che ti ha divertito?

Il servizio che mi è piaciuto e soprattutto divertito di più è l'editoriale fatto a Milano lo scorso gennaio per Style Piccoli, perché è stata la prima volta che sono stata in un immenso set fotografico: un grande sfondo giallo, tante luci, un grande ventilatore, tanti palloncini. Mi hanno truccato e pettinato, ho indossato tanti bellissimi vestiti. Mi hanno anche cosperso di farina integrale i capelli per ricreare la sabbia nelle foto.

Che lavoro ti piacerebbe fare da grande?

Qualche anno fa dicevo sempre che da grande volevo fare la dottoressa e la carabiniere, adesso invece ho cambiato... hehehe...vorrei tanto fare l'attrice e naturalmente continuare a fare la modella.

Il tuo gioco del cuore? Un hobby?

Quando riesco a usare la PS4 di mio fratello, gioco con The sim 4 con cani e gatti. Mi piace tanto fare i video musicali con l'app TIK TOK.

Il piatto che ami di più?

Mi piacciono le patatine fritte e i bocconcini di pollo, ma anche la pasta con pesto, dove chiedo sempre il bis, invece per la cucina filippina adoro il risotto cucinato con pollo e zenzero.

Un viaggio che vorresti fare o un luogo dove vorresti ritornare

Mi piacerebbe tanto andare a Londra per vedere il Big Ben, Buckingham Palace e salire sul London Eye e poi io adoro parlare in inglese. Comunque mi piacerebbe tanto anche tornare nelle Filippine, dove sono stata con la mia famiglia la scorsa estate, ho rivisto mio nonno paterno e tantissimi parenti di mia madre e mio padre. Siamo stati anche in posti bellissimi con il mare cristallino.

Il tuo rapporto con mamma, papà e fratelli

Io adoro mia madre, cerco sempre lei, oltre ad essere mamma è anche un'amica. È lei che parte sempre con me nelle mie "avventure". A mio padre voglio un grande bene, sono la sua principessa, mi ha dato anche un nomignolo che ha inventato lui: kurukuru. Ai miei due fratelli più grandi voglio bene anche se mi fanno i dispetti, ma anche io nei loro confronti.

Photo: Tosi Vogli per Oplà magazine nr.



Photo: Alessandro Ferrari per La Stupenderia



Fiori d'oriente per l' abito *Petit Bateau* indossato da Monique



EDITORIALE

UN GIORNO IN LIBERTY

Lo stile *Petit Bateau* in un pomeriggio estivo, all'ombra di un giardino antico, nascondendosi e rincorrendosi alla ricerca delle stanze segrete di un' affascinante dimora. Foto: *Tosi Vogli*, Fashion Editor: *Gioia Gange*



Abito multirighe
Petit Bateau indossato da
Matilde



Cardigan, t-shirt e pantaloncini ocra
Petit Bateau indossati da Beatrice

T-shirt e pantaloncini
Petit Bateau indossati da Andrea
Abito con fiori d'oriente *Petit Bateau* indossato
da Monique





Abito a righe color malva *Petit Bateau* indossato da Giulia.

Nella pagina accanto Giulia, Maia e Margherita indossano abito a righe color malva, abito con fiori e abito in lino pesca con bottoni con piccole rose tutto di *Petit Bateau*



T-shirt, giubbotto e
pantaloncini
Petit Bateau indossati
da Giovanni



A sinistra: abito in lino color pesca *Petit Bateau* indossato da Margherita. In questa pagina: abito mille fiori *Petit Bateau* indossato da Maia.



Abito in lino color
pesca e abito mille fiori
Petit Bateau indossati
da Maia e Margherita.



F2: FENOMENO FORTNITE

FEDERICA DOLCE

Esporre il bambino a un mondo virtuale cui non è probabilmente pronto ad affacciarsi, ricco di pericoli ed insidie ed estrarre il giovane giocatore dal mondo in cui vive, inducendolo ad isolarsi, ad appiattire la propria fantasia ed immaginazione... Potrebbe essere rischioso?

Esì, si tratta di un fenomeno o meglio ancora di una febbre quella che contagia tanti bambini e ragazzini di oggi a giocare con questo gioco per varie console attualmente in uso, nonché per diversi pc e tablet. Basta poco: scaricare il gioco, avere delle cuffie con microfono compatibili e il “divertimento” può avere inizio!

Purtroppo però non si tratta di un divertimento, ma di una vera fissazione, di un'ossessione che tiene incollati ai monitor bambini e ragazzi nell'intento di “killarsi”, di “buildare” al fine di avere più “V Bucks” possibili e poter acquistare nuove “Skin” e nuovi “Emote” o balli.

Non sono termini che fanno parte della nostra lingua italiana, ma sono termini che FORTNITE propone ai giovani giocatori di usare per sentirsi più capaci, più competitivi.

Proprio così, perché uno dei fattori più inquietanti, oltre alla dipendenza psicologica, alla competizione fine a se stessa, è proprio l'idea di italianizzare termini americani o inglesi che non fanno assolutamente parte della nostra cultura e di usarli al posto di quelli italiani. Anche questa volta il popolo americano, dalle recenti tradizioni, storia e costumi, impone una regola di gioco, poco utile e poco educativa, il tutto condito con un po' di hi-tech, che ai giovani piace sempre. Infatti, la tecnologia è rappresentata da cuffie con altoparlante o microfono che consentono al giocatore di mettersi in contatto con altri, amici, amici di amici e, purtroppo, a volte, anche estranei di tutte le età che, a seguito di messaggi o richieste di amicizia o di partecipazione a “party” o gruppi

simulati, entrano in contatto con il giocatore spesso minore. Finalità ultima del “gioco”? Esporre il bambino a un mondo virtuale cui non è probabilmente pronto ad affacciarsi, ricco di pericoli ed insidie ed estrarre il giovane giocatore dal mondo in cui vive, inducendolo ad isolarsi, ad appiattire la propria fantasia ed immaginazione ... Non voglio apparire scettica a tutto ciò che il progresso tecnologico o internet, la rete, ci propone ma ritengo che un gioco per bambini debba fare venire fuori il meglio di loro e non il peggio, debba proiettarli verso il futuro in modo intelligente e costruttivo, debba ampliare le loro conoscenze ed affinare le loro capacità, tutto ciò al fine di sviluppare abilità ma principalmente interessi positivi e vitali. Pertanto, mi domando: che scopo ha



questo gioco? Che finalità ultime si propone? Che cosa resta al giovane giocatore dopo aver terminato la sua partita? Posso affermare che ancora non è ben chiaro a nessuno, neanche ai numerosi psicologi e sociologi che hanno iniziato a studiare il nuovo fenomeno. Del resto che senso avrebbe tutto ciò, o meglio, perché alimentare la voglia di uccidersi a vicenda e primeggiare, dominare e costruire forze, basate sul nulla, se non sull'insicurezza? Proprio così, perché non giocando a questo gioco, non si è considerati amici, degni di questo nome ed inevitabilmente si è tagliati fuori dal gruppo. Credo che si stiano annebbiando le giovani menti, che si sia perso il vero significato di tutto: amicizia, gioco, divertimento ed entusiasmo per le cose semplici.

Va detto che il gioco ha una grafica accattivante ma non ha una finalità se non quella di mettere in contatto bambini di tutte le parti del mondo cosa che può realizzarsi con altri differenti strumenti. Inoltre, presenta punti di debolezza a tutti i costi, a prevalere gli uni sugli altri in una logica individuale e non collettiva, scoraggiando il lavoro di gruppo e la collaborazione con gli altri, accentuando una mania di protagonismo narcisistico (cambiare skin, scegliere un ballo, modificare i dorsi decorativi, scegliere i deltaplani ecc...) ed incentivando in ultimo un *cyber bullismo* da non sottovalutare. Ma la domanda che mi pongo è un'altra: perché ai ragazzi di oggi piace questo tipo di gioco che propone una realtà parallela nella quale sfidarsi a vicenda e mettersi in una

competizione esasperata gli uni con gli altri? Non so dare anche a questo interrogativo una risposta, forse stiamo assistendo ad un'involuzione sociale o ad un passaggio obbligato, necessario per comprendere ciò che va tramandato e coltivato nelle nuove generazioni. Probabilmente tutto ciò per giungere alla conclusione che è molto più utile per la crescita di un bambino, anche se per alcuni può apparire banale, leggere un buon libro, giocare a Monopoli, tirare a freccette, giocare a palla ...piuttosto che isolarsi, utilizzando giochi non reali che illudono e allontanano dalla realtà; così risultando più costruttivi e stimolanti gli antichi e vecchi giochi o passatempi che quelli ultra- moderni la cui utilità, lasciatemelo dire, oprobriamente non si intravede.



IL BAMBINO NEL DNA LENTINI

Un'azienda che ha il bambino nel suo dna da quando cinquanta anni fa, Antonietta Lentini e Gaetano Crivello decisero di aprire il loro punto vendita specializzato in articoli di prima infanzia, in via Discesa dei Giudici 9 a Palermo, investendo sull'innovazione. Oggi al timone di Lentini Bimbi c'è la seconda generazione: Marco, Tiziana e Daniela che hanno abbracciato la medesima cura del cliente. "Crediamo molto nella filosofia della customizzazione del prodotto a secondo delle esigenze della mamma e del papà" ci spiega Tiziana, "con la nostra

esperienza pluridecennale, infatti, riusciamo a consigliare le soluzioni più innovative puntando il 100% sulla sicurezza e la funzionalità senza, però, tralasciare lo stile ed il design. All'interno del nostro store si trovano i prodotti delle aziende leader del settore ma la nostra esplorazione sul campo per proporre tutte le novità nel mondo del bambino è in continua crescita". Da Lentini Bimbi grande attenzione è dato anche alle linee evolutive nell'arredo, seguendo i dettami del metodo Montessori che vede il mondo a misura di bambino. Inoltre, negli



Dall'alto in senso orario: Set marionette, casa delle bambole, lampada mongolfiera, libreria elefante, cucina in legno, macchina vintage, unicorno sonno sereno, frullatore e set baby cuoca in legno, kids futon.

ultimi cinque anni è stato ritagliato uno spazio giochi sia per l'acquisto che per il divertimento del bimbo che accompagna i genitori e che può così, direttamente testare il suo passatempo preferito. Lentini Bimbi offre ai suoi clienti la possibilità di ottimizzare il tempo dello shopping grazie anche al nuovo sito Online dove è presente tutto il catalogo dei prodotti in vendita e dove si possono pubblicare le liste nascita digitali con la possibilità di pagare online in piena sicurezza. "Io e Marco, essendo innanzitutto genitori, conosciamo le esigenze dei piccoli e i rischi da evitare" -continua Tiziana "per tale motivo l'ecosostenibilità, la non tossicità e l'uso di materiali naturali sono tra i principi che ci guidano nella scelta dei nostri prodotti .



Dall'alto in senso orario: Galeone dei Pirati, arca di Noè, nuvoletta sonno sereno, macchina vintage, capsule collection Karolina Kurkova per Cybex passeggini, set gioco lavori in corso.



*Alessia Gambino di
Cybex, ci spiega gli
errori più comuni e da
evitare quando parliamo
di sicurezza in auto con
bambini.*



ERRORI DA NON COMETTERE

BAMBINI IN AUTO

In un Paese dove solo il 48% dei bambini utilizza il seggiolino auto in modo corretto, CYBEX, brand riconosciuto come leader nella sicurezza auto, vuole promuovere una cultura sulla prevenzione offrendo una formazione completa sull'utilizzo corretto dei seggiolini auto e dei sistemi di sicurezza. L'esperta sicurezza di Cybex ci spiega gli errori più comuni da evitare e ci aggiorna sulle ultime novità in fatto di normativa.

Bambini in braccio

Spesso si vedono genitori che tengono i loro bimbi in braccio durante i viaggi in macchina ma in un incidente a 50 km/h un bambino di 11 kg è come se ne pesasse 156 kg: è impossibile trattenerlo!

Nessun sistema di ritenuta per il bambino

Un terzo dei genitori qualche volta non lega il proprio figlio, soprattutto nei tratti più brevi, ma anche a 15 km/h, un incidente può essere fatale.

Allacciati insieme

Allacciare il proprio bambino insieme a noi è molto pericoloso: il corpo dell'adulto rischia di schiacciare il più piccolo e la cintura di sicurezza diventa pericolosa!

Sotto i 12 mesi già verso il senso di marcia

Il 41% dei bambini sotto i 12 mesi viaggia con sedile rivolto nel senso di marcia. La testa in questa fascia di età è ancora troppo pesante e si rischiano gravi lesioni a livello del collo.

Il seggiolino serve solo per i piccoli

E' fondamentale e obbligatorio utilizzare il seggiolino fino ai 150 cm di altezza!

Il bambino non e' legato bene

Spesso si vedono bambini con cinture lasche o non allacciate: questo vanifica l'efficacia del seggiolino.

Le novità - sensore anti abbandono

A breve sarà obbligatorio l'utilizzo dei sensori anti abbandono, introdotto dal

ministero dei trasporti per prevenire il rischio di abbandono dei più piccoli in macchina.

Cybex ha introdotto lo scorso settembre i seggiolini con dispositivo sensorsafe: un sistema che aiuta a prevenire possibili situazioni critiche che possono crearsi quando viaggiamo con i più piccoli.

Si tratta di un dispositivo che segnala se il bambino sgancia le cinture, se la temperatura interna del veicolo è troppo elevata o troppo bassa, se il bambino è lasciato solo nel veicolo o se è da troppo tempo seduto sul seggiolino.

Tutte le notifiche avvengono tramite smartphone grazie al sistema bluetooth e all'app sensorsafe. Per maggiori informazioni: <https://cybex-online.com/it-it/sensorsafe>



CONTROLLO DELLE
CINTURE DI SICUREZZA



AVVISO TEMPERATURA
INADEGUATA



AVVISO SE IL BAMBINO
E' LASCIATO SOLO

LentiniBimbi

Rivenditore autorizzato a Palermo

Via Mariano Stabile, 257 - Palermo
info@lentinibimbi.it | www.lentinibimbi.it
Tel: +39 091 323741



LA DANZA DEI PERCHÉ

PSICOLOGIA

Quante volte abbiamo pensato che i bambini coi loro perché, con molta semplicità, sappiano mirare giusto al cuore?

Ogni genitore ricorda la prima volta che con il linguaggio buffo, che solo i piccoli sanno, il proprio figlio ha espresso il desiderio di comprendere quello che gli stava accadendo

Quante volte noi genitori ci siamo trovati in imbarazzo a dovere rispondere a dei perché più grandi dei nostri figli e forse più grandi di noi stessi?



Domandare “perché”, da un punto di vista evolutivo, testimonia la crescita psicologica del bambino che inizia a concatenare i fenomeni che percepisce secondo una logica causale. L’esperienza percettiva del bambino, infatti, tende ad organizzare i dati sensoriali per orientarsi nel mondo esterno, per

conoscerlo ed esplorarlo in modo da padroneggiarlo. Tale funzione organizzativa della realtà si traduce sia in un apprendimento cognitivo che in un apprendimento emotivo, della capacità, cioè, di dare senso alle emozioni provate. L’apprendimento cognitivo riguarda l’opportunità di conoscere taluni aspetti della realtà esterna in modo da creare delle categorie; ad esempio – perché bau mi sta leccando? Perché è il modo dei cagnolini di dare i bacetti. Oppure, – perché mi devo mettere il maglione? Perché fuori c’è freddo e ti può venire il raffreddore. In base agli esempi mostrati, i bambini iniziano a creare delle categorie. I cani esprimono il loro affetto tramite il gesto del leccare; il freddo, se non ci copriamo adeguatamente, ci fa ammalare. L’apprendimento emotivo è una dimensione dell’esperienza che

abbraccia il mondo interno del bambino ed il senso della propria autostima. Le emozioni, infatti, nel loro insorgere, danno luogo ad una moltitudine di reazioni corporee che modificano l’assetto col quale il bambino percepisce se stesso e la realtà circostante. Se accade qualcosa che ci fa arrabbiare, ad esempio, contraiamo la muscolatura, il cuore inizia a battere più velocemente, il nostro sguardo diviene focale, sentiamo che il respiro è più corto. Se siamo tristi, il cuore rallenta, il flusso di tensione muscolare diminuisce, lo sguardo tende ad essere diretto verso il basso. L’insorgere delle emozioni diviene fonte di comunicazione con l’adulto che restituisce al bambino il senso di quanto gli sta accadendo. “Perché sei triste, cosa ti è successo?”, chiede il genitore, ed il bambino impara che la congerie di esperienze somatiche e



Dott.ssa Maria Concetta Di Trapani
Psicologa, Psicoterapeuta
marika.ditrapani@alice.it



sensoriali che sta manifestando viene riconosciuta dall’adulto che gli dona un senso. I nostri bambini sono naturalmente dotati, a loro volta, della capacità di recepire le emozioni degli altri. E spesso si accorgono di quello che prova un adulto e chiedono spiegazioni. “Mamma perché sei arrabbiata? Perché tu e papà avete litigato? Perché papà non ti parla?” Di fronte a interrogativi che coinvolgono sfere dell’emotività del bambino e dell’adulto a volte è difficile essere preparati a rispondere, proprio per il fatto che i bambini colgono gli aspetti di vulnerabilità degli adulti, quelli che ci fanno sentire fragili, che ci provocano dolore. In tali circostanze è possibile che si tenda a negare l’esperienza emotiva che il bambino percepisce: - no amore, non c’è niente, sto bene. Se questo accade sporadicamente, può essere utile in certi momenti a rassicurare i nostri figli. Se l’adulto tende a negare l’esperienza emotiva che il bambino percepisce in modo costante, il bambino troverà difficile strutturare al proprio interno quella fiducia di base che gli

consente di credere reale l’esperienza percepita e finirà col pensare che quello che egli sente è inadeguato a descrivere i fenomeni emotivo-relazionali della realtà circostante. A volte con l’idea di proteggere i nostri figli da perché troppo “difficili” da spiegare, rischiamo di ottenere l’effetto contrario, trasmettendo loro un senso di incertezza e sfiducia. **Allora cosa fare?** Il bambino va incontrato lì dove si trova e non considerato un adulto. E’ bene spiegare ai nostri figli i perché di un’esperienza emotiva che gli stessi percepiscono, calandoci nella semplicità espressiva della decodifica del reale che il bambino stesso richiede in base alla sua età. Ad esempio: “mamma perché sei triste? Stai piangendo? Sì amore sono triste, ma vedrai che fra poco starò meglio, anzi abbracciamoci che sicuramente starò benissimo.”

L’apprendimento cognitivo ed emotivo sono inseparabili e fondano la capacità dei bambini di dare senso alla realtà interna ed esterna, li orientano, li guidano a diventare adulti. Noi adulti abbiamo il compito a volte difficile, a volte divertente, ma sempre meraviglioso, di armarci di amore, pazienza ed entusiasmo per rispondere a tutti i perché che incontreremo nel cammino della crescita coi nostri figli, accollandoci, a volte, di non sapere e cercare con loro il senso, consapevoli che questi preziosi momenti saranno per loro la forza che li accompagnerà ad affrontare le sfide della vita.





ALL'ARIA APERTA

Anche i giocattoli si preparano all'estate cambiando look e dimensioni. Via al divertimento all'aria aperta in spiaggia, al parco o a casa in giardino. Parola chiave libertà!

Dall'alto in senso orario: mini motorbike, trattore baby garden Master, set Frozen Beach, kidzwayer, casa da giardino, tappeto elastico, set Paw Patrol beach.
 In vendita da **Smart Living Toys and Games**.
 Via La Farina 13d-14p Palermo

SMART TOYS & GAMES LIVING



PALERMO - VIA LA FARINA 13/d - 14/p | www.smartlivingstore.it

DALL'ORTO ALLA FORCHETTA: ALESSANDRO FONTANA UN BLOGGER AMICO DEI BAMBINI

CHIARA FIGUEROA

Nella vita di tutti i giorni è un Controller in ambito sanitario, la sera e nei weekend però indossa il grembiule e si diletta ai fornelli, per il piacere della famiglia e degli amici. Appassionato di Rock, Ducati, Birra e American Barbecue alterna periodi di dieta ferrea a grandi abbuffate, sempre con l'appoggio e la complicità della moglie Cetty.

Da questa passione per il buon cibo nasce il blog di cucina ABIESTIRI (www.abiestiri.it)

Perché Abiestiri?

"È un modo di dire che usiamo qui in Sicilia per identificare i "manciatari" ovvero coloro ai quali preferiresti regalare un buono nel più lussuoso shop di Dolce & Gabbana piuttosto che invitarli a cena ... spenderesti molto meno."

Per i lettori di Oplà ha deciso di realizzare una ricetta facile e veloce che piacerà a grandi e piccini e che può essere soprattutto un modo per far mangiare le verdure anche a chi di solito non ne vuole sentir parlare... Buoni, colorati e salutari questi burger non hanno niente da invidiare ai "classici" hamburger di carne!



HAMBURGER DI VERDURE CON CHIPS DI ZUCCHINE E PATATE

Ingredienti

Per i burger e le chips

3 Zucchine
2 Carote
1 Patata Americana
300gr di Patate
Pangrattato qb
Olio, Sale, Pepe qb

Per la salsa

100gr di Yogurt greco
1 Limone
Erba Cipollina qb

Fate bollire le patate in abbondante acqua salata fin quando non supereranno la "prova forchetta", ovvero finché non saranno molto morbide. Ricordate di tenere da parte una patata per preparare delle chips. Una volta cotte, scolatele e lasciatele freddare.

Tagliate in quarti 2 zucchine e le carote, se possedete un Bimby potete posizionarle sul varoma e farle cuocere 20 minuti, temperatura varoma, velocità cucchiaino. In alternativa potete cuocere le verdure in una classica vaporiera, ma se ne siete sforniti non temete, potete cuocerle in padella con un filo d'olio e l'aggiunta di 2 cucchiaini d'acqua per 20 minuti. Una volta cotte, lasciatele freddare su un canovaccio o su della carta da cucina in modo da asciugare l'umidità in eccesso. Preriscaldate il forno a 180°C Ventilato.

Preparate le chips di verdure: con l'aiuto di una mandolina tagliate in fette sottili la patata americana, la zuccina e la patata rimaste. Foderate di carta forno una leccarda e disponete la chips una di fianco all'altra, senza che queste si sovrappongano. Bagnate con un filo d'olio ed aggiungete un pizzico di sale. Infornate le chips per circa 15 minuti o fino a quando non avranno raggiunto la croccantezza desiderata. Ricordate che la patata americana, le zucchine e la patata hanno tempi di cottura diversi, potete cuocere insieme patata americana e zucchine ma dovrete cuocere a parte le patate classiche, queste richiederanno più tempo (circa 25 minuti) Sbucciate le patate che avete precedentemente bollito e ponetele in una ciotola, schiacciatele con una forchetta, aggiungete del pangrattato fino ad ottenere un impasto compatto. Tagliate a tocchetti le zucchine e le carote precedentemente cotte al vapore ed unitele all'impasto ottenuto. Aggiustate di sale. Con l'impasto preparate dei burger, potete aiutarvi con un coppapasta per ottenere una forma regolare. Impanateli con del pangrattato e poneteli su una leccarda foderata di carta forno. Riscaldare il forno a 200° ed infornate i burger per circa 30 minuti o fin quando non avranno raggiunto una doratura superficiale. Preparate la salsa: in una ciotola mischiate lo yogurt greco e l'erba cipollina, aggiungete il succo di mezzo limone ed un filo di olio EVO, amalgamate il tutto, aggiungete un pizzico di zucchero ed assaggiare. Aggiustate gli ingredienti secondo il vostro gusto personale fino ad ottenere la salsa desiderata. Assemblate il vostro burger e ... buon appetito!



IN CUCINA CON ELISA

Occorrente:

Sale marino
3 coste di sedano
1 limone
2 carote
2 spicchi aglio
1 cipolla
6 foglie di alloro per la cottura
Foglie di alloro per la conservazione
Chiodi di garofano
Olio evo di ottima qualità
Pepe in grani
Queste dosi va bene fino ad 1,5 kg di polpa di tonno

Alimenti per quanto possibile biologici, e reperiti nel periodo corretto dell'anno, dovrebbero essere linea guida fondamentali per la spesa di tutte le mamme ed i papà. In Sicilia abbiamo l'immensa fortuna di una grande disponibilità di prodotti che non passano dalla grande distribuzione ma dalle sapienti mani di coltivatori, allevatori, pescatori.. che da generazioni mettono il cuore nella loro attività.

Sono una grande appassionata di materia prima di qualità e di stagione, specie considerato che la stagionalità riguarda non solo frutta e verdura ma anche le carni (in base ai cicli di allevamento ...) ed il pesce in base ai periodi di riproduzione. In Sicilia, principe indiscusso di mille ricette delle nonne, e di piatti d'alta cucina è di certo sua maestà il tonno rosso: Pregiatissimo, ricco di omega3, proteine, vitamina B12, D ed E. Ottimo alimento anche per i nostri bimbi è reperibile da maggio a fine settembre dato che prima e dopo ne è vietata la pesca. Un'ottima idea per farne buona scorta è prepararlo in casa sott'olio... ed utilizzarlo poi per mille ricettine.

Recuperate del tonno di piccola taglia dal vostro pescivendolo di fiducia (giovane.. così da non aver assorbito metalli dannosi in grande quantità) fatelo pulire per agevolare il lavoro e portatelo a casa in grossi filetti. Scegliete i barattoli in cui dovrete conservarlo prima di iniziare il lavoro in maniera da tagliare il tonno già in pezzi che orientativamente andranno bene per starci dentro. Sterilizzate i barattoli bollendoli ed asciugateli. Sciacquate abbondantemente il pesce perché si liberi dal sangue in eccesso.

1. Preparate un bel bagnetto per il tonno fatto con acqua, 90g di sale marino per litro d'acqua, delle coste di sedano, la buccia di un limone, due carote, un paio di spicchi d'aglio, mezza cipolla intera, pepe in grani e sei foglie di alloro. Portate tutto ad ebollizione ed aggiungete i pezzi di tonno, lasciate cuocere per circa un'ora, spegnete e lasciate freddare in acqua.
2. Togliete i filetti dalla pentola e lasciateli asciugare alla perfezione una notte intera.
3. Disponete i tocchetti con cura nei barattoli, ben pressati ma senza frantumarli e copriteli con abbondante olio d'oliva. Aggiungete una foglia di alloro ed un chiodo di garofano in ogni barattolo e richiudete ermeticamente.
4. Ponete i barattoli coperti d'acqua in una ampia pentola separandoli con un canovaccio in maniera da non farli sbattere fra loro e portate ad ebollizione. Lasciate sobbollire per 20 minuti e spegnete. Lasciateli raffreddare in acqua e poi asciugateli e conservateli gelosamente per un mese almeno prima di consumarli. Si tratta di un procedimento un po' lungo ma semplice... e vi darà grande soddisfazione



Elisa Adamo
39 anni
Creative Chef per lavoro e per passione
elisa.adamo180@libero.it



Scopri la magia



La Casa delle Farfalle

PALAZZO RISO
C.SO V. EMANUELE 365 PALERMO

APERTURA
da lunedì a sabato h 9.00 - 18.00
domenica e festivi h 10.00 - 19.00

INFO VISITE
335.78.78.895 - 392.76.91.183

www.lacasadellefarfalle.com



LA RICETTA MAMMA & CAKES ;)

Ogni cuoca che si rispetti ha una sua ricetta segreta. Una speciale alchimia che rende unico quel dolce che in tanti tentano di replicare. Forse si tratta di un elemento speciale o forse è solo la cura, l'amore e l'attenzione a cambiare il tutto. Nove mamme ed un papà ci hanno concesso di dare uno sguardo al loro "database esclusivo" e sono venute fuori sorprese e grandi storie di affetto e felicità.

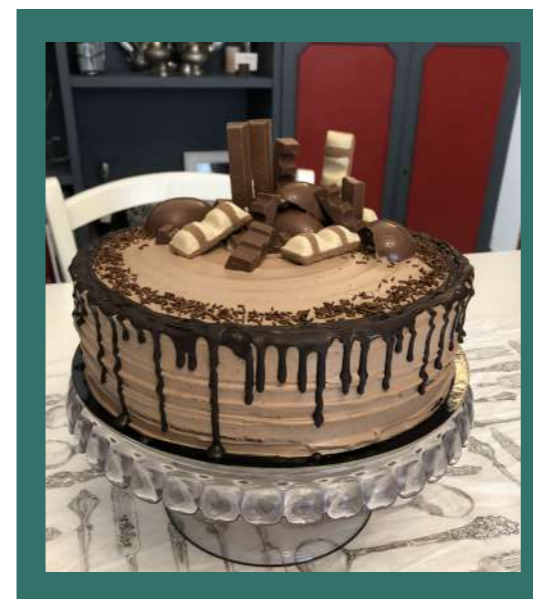


LA SBRICIOLATA ALLA NUTELLA DI CARLOTTA

Ingredienti

400 gr di farina 00
2 uova
150 g di burro freddo
140 g di zucchero di canna
2 cucchiaini di lievito
300 g di Nutella

Preparate la base della Sbriciolata alla Nutella. Tagliate il burro a cubetti e lavoratelo velocemente con la farina. Aggiungete lo zucchero di canna, le uova, il lievito e amalgamate il tutto con la punta delle dita fino ad ottenere un composto sbriciolato. Imburrate una teglia da circa 25 cm di diametro e versate metà dell'impasto. Spalmate la Nutella lasciando almeno 1 cm dal bordo e coprite con il resto dell'impasto. Cuocete in forno a 180° per 30/40 minuti.



IL PAN DI SPAGNA AL CIOCCOLATO DI GIULIA "STREGA IN CUCINA"

Ingredienti

- Teglia da 22 cm
- 200 gr albumi
- 220 gr zucchero
- 135 gr tuorlo
- 190 gr farina
- 30 gr cacao
- Latte qb

Per la farcitura

- 300 ml di panna da montare
- 200 gr Nutella o crema di nocciole
- 150 gr di gocce di cioccolato fondente

Montare gli albumi a neve aggiungendo poco per volta lo zucchero, fino a ottenere una massa montata bianca e lucida. È importante che le uova siano a temperatura ambiente per garantire una montata alta e spumosa. Unirvi i tuorli uno per volta girando dall'alto verso il basso e delicatamente per evitare che la massa smonti. Una volta incorporato tutti i tuorli unire la farina e il cacao setacciati, anche qui mescolare sempre dall'alto verso il basso con mosse energiche. Infornare a 180 gradi senza mai aprire il forno per i primi 30 minuti. Se la parte superiore tende a scurirsi troppo copritela con della carta stagnola. Fare sempre la prova stecchino per vedere se è cotta.

Per la farcitura

Montate la panna e dopo aggiungete la crema di nocciole. Per dare un sapore particolare alla farcitura, si può unire al composto un po di scorza d'arancia non trattata. Farla riposare in frigo per almeno un ora.

Assemblaggio

Tagliare il pan di spagna freddo in tre dischi uguali, bagnarli con latte e cacao amaro o con del succo d'arancia diluito con acqua; distribuire la crema su tutto il diametro. Ripete per tutti gli strati. Decorare la torta con cioccolatini a piacere.



I SETTE VASETTI DI MILVIA

Ingredienti

- 1 vasetto di yogurt (banana o vaniglia)
- 3 vasetti di farina
- 2 vasetti di zucchero
- 1 vasetto di olio di semi
- 1 bustina di lievito per dolci
- 1 pizzico di sale
- 1 vasetto di cacao in polvere
- Burro o margarina qb

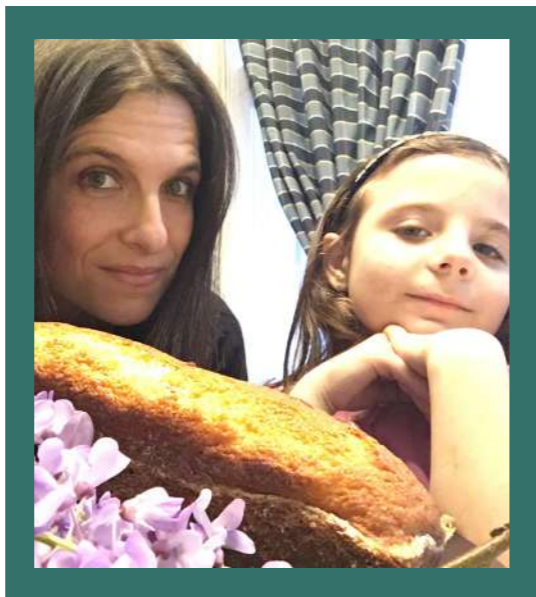
Sono una mamma innamorata di sua figlia e molto golosa, quindi quando Lucrezia mi chiede di preparare insieme un dolce, cerco di accontentarla. Purtroppo però ciò che lei ama è l'idea di fare dolci con la sua mamma ma non li mangia mai. Alla fine restano per me e per suo padre, ma chi ingrassa sono solo io!

La mia specialità sono il tiramisù e la cheesecake ma l'unico dolce che incontra il gusto di mia figlia è un plumcake molto semplice marmorizzato, cioè bianco e cioccolato insieme.

Lo preparo modificando la ricetta classica della "Sette vasetti".

Si prende un vasetto di yogurt, meglio se alla banana o alla vaniglia, per dare profumo; lo si svuota in una ciotola, con una spatola di silicone, chiamata anche leccapentole o marisa, e si utilizza lo stesso vasetto come dosatore. Servono tre vasetti di farina, due di zucchero, uno di olio di semi. Quindi si aggiunge una bustina di lievito in polvere per dolci e un pizzico di sale. Tendo da parte un vasetto di cacao in polvere, ed è questo il mio extra rispetto alla ricetta base.

Si mescolano energicamente tutti gli ingredienti, tranne il cacao, con la spatola oppure si può usare il minipimer. Nel frattempo ungo uno stampo da plumcake con burro o margarina e spolvero di farina l'intera superficie. Verso una parte del composto e poi aggiungo nella ciotola il cacao, mescolo ancora fino a che il colore non diventa uniforme e lo verso nello stampo. Metto in forno per almeno mezz'ora, verificando la cottura con uno stuzzicadenti. Si può servire a piacere con una spolverata di zucchero a velo che ai bambini piace sempre.



LA TORTA DI COMPLEANNO DI MAMMA VALENTINA

Ingredienti

- Farina 00 130gr
- Zucchero 130gr
- Cacao Amaro in polvere 3 cucchiari
- Burro 125 gr (temperatura ambiente)
- Uova 3 (temperatura ambiente)
- 1/2 bustina di lievito in polvere
- Un paio di gocce di vanillina
- Due o più pacchi di smarties al cioccolato
- Barrette kinder (in alternativa barrette kitkat o quello che si preferisce)
- Latte q.b.
- Nutella q.b.
- Panna Montata q.b.

Preriscaldare il forno ventilato a 165°/170°. In una ciotola, tagliare a pezzetti il burro a temperatura ambiente, aggiungere lo zucchero lavorandolo insieme con lo sbattitore sino ad ottenere una spuma; unire poi le uova continuando a lavorare il composto. Aggiungere la farina setacciandola per evitare che si possano formare grumi, aggiungere quindi il lievito, la vanillina e il cacao in polvere. Lavorare il tutto sino ad ottenere un composto spumoso ed omogeneo. Imburrare e ricoprire con la carta da forno in precedenza bagnata una teglia a cerniera del diametro di 24 cm circa. Infornate in forno già caldo a 170° per circa 40/45 minuti. Controllare la cottura con uno stecchino prima di sfornare per essere sicuri che il dolce abbia raggiunto la giusta cottura.

Fare raffreddare la torta per circa due/tre ore. Tagliare la torta a metà, spennellare l'interno con un po di latte, stendere con una spatola uno strato di nutella e successivamente uno di panna. Ricomporre la torta e stendere uno strato sottilissimo di nutella sia nella parte superiore che laterale. Ricoprire quindi di smarties la parte superiore della torta e di barrette kinder nella parte laterale. Apporre un nastro grande quanto la circonferenza della torta per evitare che le barrette possano staccarsi. Lasciare in un luogo fresco a riposare per circa un paio d'ore.

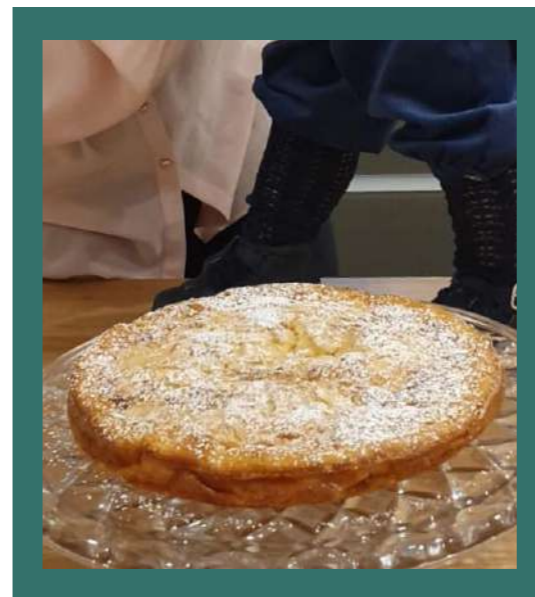


LA TORTA INTEGRALE ALLO YOGURT CON GOCCE DI CIOCCOLATO DI MARIA VERA

Ingredienti

3 uova
2 bicchieri di Zucchero di Canna integrale
1 bicchieri di Olio
1 vasetto di Yogurt bianco magro
3 bicchieri di Farina integrale
1 bustina di Lievito
1 bustina di vaniglia
1 bicchiere di gocce di cioccolato fondente
Ovetti di cioccolato

Preriscaldare il forno a 180°.
In una ciotola montare le uova insieme allo zucchero di canna, con delle fruste a mano oppure elettriche. A questo punto, aggiungere lo yogurt e l'olio a filo senza smettere di lavorare con le fruste. In un recipiente a parte unire il lievito e la vaniglia alla farina e mescolare bene. Unire i due composti e alla fine aggiungere le gocce di cioccolato. Imburrare e infarinare uno stampo, versare il vostro composto ben amalgamato, infornare e fate cuocere per 35 minuti. Quando sarà cotta, lasciate che si raffreddi e guarnite la torta con una spolverata di zucchero a velo e gli ovetti di cioccolato.



LA CROSTATA AL LIMONE, RICOTTA E MELE DI RAFFAELLA

Ingredienti

Per la frolla
300 gr farina 00
200 gr burro
150 gr zucchero
3 uova
1 limone bio (scorza e succo)
1 pizzico sale

Per la farcia
2 limoni (scorza e succo)
150 gr ricotta
200 gr zucchero
50 gr farina bio
3 uova
2 mele Fuji

Versate la farina sulla spianatoia e aggiungete gli altri ingredienti. Lavorate velocemente gli ingredienti, mettete la pasta a riposare per 30 minuti. Lavate i limoni, le mele e asciugateli. Sbucciate e tagliate le mele, prima a fettine sottili e poi a triangoli piccoli. Grattugiate e spremete i limoni e aggiungeteli alle mele. Lavorate la ricotta con le uova e lo zucchero a cui aggiungerete la farina e mescolate bene. Infine unite all'impasto, le mele tagliate a pezzi e il succo dei limoni grattugiati. Rimescolate bene il composto e preparate la base di frolla. Ricordate di lasciarne un po' da parte per fare le strisce della griglia o dei disegni a forma di frutta o altro, come ho fatto io. Stendete la base su una tortiera e versate la farcitura, livellate e decorate con la pasta rimasta. Infornate nel forno preriscaldato, a 180° o 190° dipende dal forno, per 50 o 55 minuti. Lasciate raffreddare e servite a fette. Lasciate raffreddare e servite a fette.





LA TORTA DI MELE DELLA NONNA ANNA REALIZZATA DA LIETTA

Ingredienti

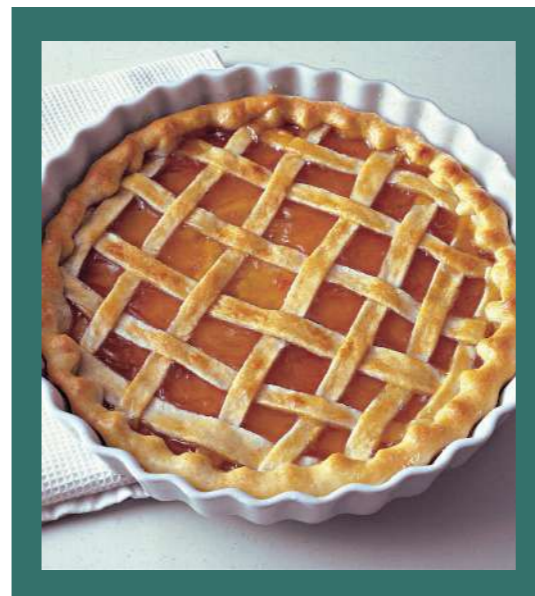
300 gr Farina 00
1 scorza di Limone grattugiata
150 gr Burro
1 Uovo e 1 tuorlo
150 gr Zucchero
Marmellata di pesche q.b.
1 bustina Lievito vanigliato
1 pizzico di sale

Per realizzare la torta di mele per prima cosa sciogliete il burro nel microonde o a bagnomaria, e tenetelo da parte. Grattugiate la scorza di limone. Sbucciate le mele e tagliatele a fettine.

In una ciotola capiente, versate le uova il burro la scorza di limone e lo zucchero, aggiungete anche un pizzico di sale e iniziate a lavorare il composto. Poi, sempre continuando a montare con le fruste, aggiungete un cucchiaio alla volta la farina e il lievito setacciati.

Stendete l'impasto, spalmate 2 cucchiai di marmellata di pesca e aggiungete le mele. Imburrate e infarinate una tortiera di 30 cm di diametro e, aiutandovi con una spatola, versate l'impasto. La torta è pronta per essere infornata: cuocetela in forno statico preriscaldato a 150° per 30 minuti.

A cottura ultimata sformatela e lasciatela raffreddare completamente prima di toglierla dalla tortiera. Spolverizzate la torta con lo zucchero a velo.



LA CROSTATA DI ALBICOCCHIE DI PAPA' ENRICO

Ingredienti

Burro freddo 250 g
Farina 00 500 g
Uova fredde (circa 2 medie) 110 g
Zucchero a velo 200 g
Scorza di limone 1
Sale fino 1 pizzico
Confettura di albicocche 400 g
Latte intero per spennellare q.b.

Mamma Francesca sa che in cucina è papà Enrico il re dei fornelli...Per preparare la crostata alla confettura di albicocche cominciate dalla preparazione della pasta frolla. Nel mixer versate la farina insieme al burro freddo e ad un pizzico di sale. Appena avrete ottenuto un composto sabbioso, unite anche lo zucchero a velo, le uova leggermente sbattute e poi grattugiate la scorza di un limone. Trasferite il composto sul piano da lavoro, e compattate brevemente con le mani fino ad ottenere un panetto liscio. Avvolgete la frolla nella pellicola trasparente e lasciate riposare in frigorifero per almeno 1 ora. Una volta ripreso l'impasto sistemato su una spianatoia leggermente infarinata, togliete la pellicola trasparente e battete l'impasto per qualche istante con il matterello e poi tiratelo. Dovrete ottenere una sfoglia spessa circa 7-8mm e poi avvolgete la frolla sul matterello e srotolate adagiandola in uno stampo da 24 cm.

Con i rebbi di una forchetta forate la base della crostata e versate la confettura di albicocche. Dopo aver livellato accuratamente la superficie passate a formare la copertura. Per farla tirare nuovamente l'impasto e ottenete delle striscioline aiutandovi con un taglia pasta dalla ruota dentellata.

Man mano che ottenete le losanghe andate ad adagiarle sulla crostata, spennellate la superficie con un po' di latte e cuocete in forno preriscaldato in modalità statica a 170° per circa 50-60 minuti.



Photo: Silvia Camerata Scovazzo

MINI ME

La blogger Mariangela @marymilano e Costanza unite nello stile e nell'amore per il mood siciliano scelgono per il loro guardaroba estivo coordinato un must have Dolce & Gabbana nei colori dei papaveri rossi in vendita presso *Mini Mode*, Via Torrearsa 26/28 Trapani. Tel 0923/593161.





Cerchietto con rose in seta
Giglio.com

Model: Alice

Foto: Georgia Calderone



Cappello di paglia con fascia a fiori di
L'Atelier dei Piccoli

A CIASCUNO IL SUO

Un accessorio per ogni viso, un dettaglio per interpretare ogni personalità. 12 piccoli modelli e 12 storie da raccontare.

Model: Frida

Foto: Georgia Calderone

Cappellino con visiera di **GIGLIO.com**



Model: Luigi

Foto: Georgia Calderone

Occhiali con applicazioni floreali di **GIGLIO.COM**



Model: Libera

Foto: Georgia Calderone

Cerchietto in lino con fiocco **Margot**

Foto: Georgia Calderone



Model: Matilde

Cappellino con visiera di **GIGLIO.com**

Foto: Georgia Calderone



Model: Mattia

Foto: Georgia Calderone



Cappellino con visiera di
GIGLIO.com

Model: Adrian

Foto: Georgia Calderone



Cappellino con fiorellini multi color di
Petit Bateau

Model: Maia

Cerchietto in lino con fiocco di **Margot**

Model: Karola



Foto: Georgia Calderone

Foto: Georgia Calderone

Cappellino con visiera di **GIGLIO.com**

Model: Vittorio



Model: Riccardo



Cappellino con visiera di
GIGLIO.com

Foto: Georgia Calderone

Cappellino con visiera di
GIGLIO.com



Model: Richard

Foto: Georgia Calderone



• BY APPOINTMENT ONLY •

Via Mariano Stabile, 93
+39 3272858745
info@georgiacalderone.com



PUNTO SMOCK

In lino indiano ecosostenibile al 100% la nuova serie di abiti estivi di *VestoPazzo* per bimbi si ispira al classico motivo punto smock. Disponibili in diversi colori e fantasie in esclusiva da *Intimo d' Amare*, via Quintino Sella 73bis, Palermo . Tel: 091336559

Federica Dolce
classe 76,
avvocato e da tre anni
scrittrice di racconti e
libri per bambini editi
da Carlo Saladino

I LIBRI SCELTI DA NOI

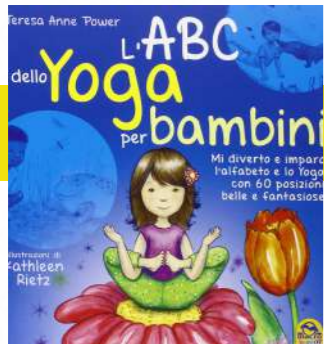
FEDERICA DOLCE



INTERNET SICURO

Jennifer Moore – Mallions – ed. Paoline

Internet è ormai dappertutto e ci permette di fare tante cose, come trovare informazioni su tanti argomenti ed anche parlare on line con persone che non si conoscono. Questo però può diventare pericoloso specialmente per bambini e ragazzini. L'unico modo per evitare di essere troppo esposti è rispettare delle regole importanti che tutti, ma specialmente i più giovani, dovrebbero seguire.



L'ABC DELLO YOGA PER BAMBINI

Teresa Anne Power – Macro Junior

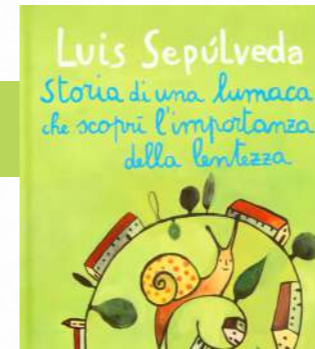
Un libro interessante e del tutto innovativo che, introducendo l'uso dell'alfabeto e dell'inglese, propone anche attraverso colorate e divertenti illustrazioni, testi semplici per avvicinare ed interessare i bambini allo yoga, visto come un gioco divertente che consiste nell'imitare le posizioni ben illustrate nel libro e così sviluppare coordinazione, concentrazione, forza e fantasia. Un momento speciale e ricreativo da vivere e condividere da genitori e figli insieme.



LA MAFIA SPIEGATA AI BAMBINI

L'invasione degli scarafaggi- Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso

Una storia simpatica per fare conoscere ai bambini la "malattia" della mafia, insegnare loro come riconoscerne i sintomi e mostrare loro la cura adatta. Uno spunto di riflessione su come sin da piccoli con semplici gesti si può combattere quello che viene definito nel libro un vero e proprio morbo che trasforma gli abitanti di un piccolo paesino in scarafaggi. Finale a sorpresa, molto divertente!



STORIA DI UNA LUMACA CHE SCOPRÌ L'IMPORTANZA DELLA LENTEZZA

Luis Sepúlveda

La voglia di scoprire le ragioni della lentezza, il valore della memoria e la vera natura del coraggio guidano la protagonista della storia in un'avventura ricca di sorprese e nuove conoscenze verso la tanto desiderata libertà. Una storia che, facendo riflettere, insegna a riscoprire il senso perduto del tempo.



USO ED ABUSO DEI VIDEOGIOCHI

Jennifer Moore – Mallions – ed. Paoline

Il troppo storpia, in particolare quando si tratta di videogiochi! Niente e nessuno si dovrà mai impadronire del nostro tempo e delle nostre energie; né farci dimenticare ciò che conta davvero come la famiglia, gli amici, la scuola. La soluzione per evitare di sbagliare? Ma è facile: misurare il tempo!



DOVE VANNO E COME SI RICICLANO I RIFIUTI

La Coccinella – Ravensburger

Questo è un libro che aiuta a comprendere come riciclare i rifiuti sia importante per il nostro futuro e quanto lavoro ci sia per mantenere pulita una città. E' una guida pratica per come eseguire la raccolta dei differenti rifiuti come carta, plastica, vetro...



I BESTIOLINI

Gek Tessaro- Editore Franco cosimo Panini

In Primavera su un prato se guardi bene puoi trovare tanti "Bestiolini" che saltano, volano e si muovono. Sono tanti animaletti piccoli che se ti avvicini li puoi vedere più grandi ... Così ironizzando si può percorrere un meraviglioso viaggio verso una sconosciuta natura in movimento e scoprire che esistono creature che hanno una vita come noi. Utile lettura che richiama al rispetto di natura, ambiente e dei suoi piccoli abitanti.



LA MIA LETTERA AD OPLÀ

Caro Oplà,

Sono Luigi, un bambino di 9 anni e non vedo l'ora che arrivi l'ultimo giorno di scuola a Giugno questo vorrà dire che è arrivata l'Estate! Così potrò stare di più all'aria aperta, andare sempre al mare, mangiare l'anguria

L'Estate è la stagione che preferisco! Perché? Per tanti motivi!!! Perché la scuola è finita e potrò finalmente dormire di più, perché potrò fare tardi la sera, potrò stare più tempo con gli amici e, a parte il libro delle vacanze che la maestra ci lascia, potrò non fare i compiti!

Mi potrò riposare e fare quello che mi va. In più i miei genitori mi porteranno in un'isola che si chiama Favignana e dove a noi piace andare ogni anno, si mangia pesce buonissimo e lì il mare è sempre pulito. Poi, per rendere ancora più indimenticabile la nostra Estate, partiremo per Barcellona e Valencia dove potrò vedere i due famosi acquari, che sono la mia passione!

In Estate potrò anche mangiare spesso i gelati di tutti i gusti, giocare a palla fuori ed anche con i videogiochi! L'unica cosa che potrebbe essere fastidiosa è il caldo, quello che sembra che hai un phon puntato addosso quello che quando arriva fa sudare anche stando fermi e l'unica cosa che vuoi è farti tante docce, aprire il frigo per mettere dentro la faccia e stare a mare fino alle 8 di sera!

Sono sempre felice quando arriva l'Estate perché ogni anno faccio tante fotografie con la macchina Canon di papà: un'altra mia passione! L'Estate è bella perché dopo un faticoso anno di scuola, permette a noi bambini di dimenticare tutto e divertirci spensierati.

Insomma in Estate è tutto più bello!!! E allora non mi resta che augurare a tutti buone vacanze ma principalmente Buona Estate 2019!

Luigi



maestri pasticceri
CAPPELLO 



Via Colonna Rotta, 68 - Palermo - 091-489601
Via Nicolò Garzilli, 19 - Palermo - 091-611 3769
www.pasticceriacappello.it





LA MARQUE ÉLÉGANTE & INTEMPORELLE DE LA MODE ENFANTINE DE TRADITION FRANÇAISE

VIA MESSINA 24/26/28 90100 PALERMO | +39 0918487263

jacadi.fr

